

Comunità in cammino

Notiziario della Nuova Parrocchia di SORBOLO,
Bogolese, Casaltone, Enzano, Frassinara, Ramoscello



Dal tempo del Natale all'anno della cultura

La bellezza salverà il mondo

Con gioia, tante attese e speranze, abbiamo iniziato un nuovo anno civile. In realtà non un anno qualsiasi, ma il 2020: per noi parmigiani un anno davvero speciale, perché in quest'anno Parma sarà capitale italiana della cultura.

Una preziosa opportunità non solo per la nostra città e per tanti gruppi e associazioni, ma anche per ciascuno di noi. Mi ricollego così all'articolo di Francesca Terenziani apparso su Voce Amica di dicembre.

Riflettendo sul tema sempre affascinante della cultura, di getto il pensiero mi è andato su quello della bellezza. Ha scritto a questo proposito il grande scrittore russo Dostoevskij: "la bellezza salverà il mondo". Credo che sia proprio vero: di fronte a un'opera d'arte, a qualcosa di bello in genere, non possiamo restare indifferenti, ma siamo presi dallo stupore, dalla meraviglia, dal fascino.

Sì, il bello colpisce, attira, eleva; penso ad esempio a quello che molto verosimilmente è accaduto alle popolazioni barbare quando si sono trovate di fronte alla cultura e alle tante bellezze dell'impero romano. Tante cose sono state distrutte e sono scomparse, ma in realtà essi sono stati "conquistati" da quanto avevano trovato! Da conquistatori a... conquistati! Ed è nato un nuovo mondo, una nuova cultura...

Il bello poi richiama il "buono", il "bene", l'amore come dono gratuiti di sé.

Termino qui la mia breve riflessione: l'augurio è che in questo nuovo anno possiamo anche noi essere conquistati, affascinati ed elevati dalle tante cose belle e da tutto il bene che ci circonda e che fanno parte della nostra cultura.

(Don Aldino)

I Giovani raccontano... Le parole del Natale



Scelta, fiducia, solidarietà, accoglienza. Sono tutte parole infinitamente belle e suggestive, ma rischiano di rimanere vuote e prive di significato di fronte ad un mondo sempre più materiale, nel quale la pancia viene prima della mente. È per questo, dunque, che abbiamo cercato di mostrare quanto queste parole abbiano ancora da dire, quanto esse possano riempire ancora i nostri giorni, la nostra vita quotidiana.

Sul tema della scelta si sono concentrati i tre consueti incontri del periodo dell'Avvento de "I

Martedì del Vescovo”, organizzati dalla Pastorale Giovanile della Diocesi di Parma in collaborazione con alcune parrocchie della città e della provincia. Il 3 dicembre, infatti, il nostro vescovo Enrico Solmi ha raggiunto la chiesa di Sorbolo per il primo Martedì in uscita, durante il quale noi giovani abbiamo avuto l’occasione di esprimere, mediante una scenetta, la nostra interpretazione della parola “scelta”: un gruppo di pittori, un quadro da realizzare e tanti atteggiamenti diversi nell’approccio alla tela. Incertezza, impulsività, superficialità e procrastinazione, tanti aspetti del carattere di tutti noi che non devono creare un ostacolo, ma definire la nostra essenza nel giusto equilibrio.



Le altre meravigliose parole sono state protagoniste del tradizionale Presepe Vivente andato in scena al Teatro Virtus il 26 dicembre. Quest’anno ad occupare il palcoscenico sono stati soprattutto gli animatori dei gruppi dopocresima ed alcuni ragazzi disposti a mettersi in gioco: attraverso la storia di Maria e Giuseppe, che tutti conosciamo, è stato possibile ragionare su alcuni temi più attuali che mai. Fiducia, solidarietà, accoglienza. Parole che identificano lo spirito puro del Natale, ma che tendiamo sempre più a nascondere dietro al sottile ma letale velo dell’indifferenza. E allora è proprio rendendole concrete, sotto gli occhi di tutti, che possiamo farle vivere: una parola che ha implicitamente accompagnato tutto lo spettacolo attraverso l’utilizzo di tanti fili, infatti, è “relazioni”. Ciò che spesso dimentichiamo è che con questi fili è

possibile creare una coperta per il bambino, un luogo accogliente per tutti, un ambiente civile e rispettoso nel quale le parole dimenticate fanno da padrone.



Non ci resta dunque che darci appuntamento ai primissimi eventi dell’anno nuovo, nella speranza che anche questi contribuiscano a creare quella comunità viva che cogliamo durante il Natale. L’invito è quindi alla Tombolata organizzata dal Gruppo Giovani Anspi, dall’Avis di Sorbolo e dal Centro Giovani del Comune, che si svolgerà domenica 5 gennaio dalle ore 17 al Teatro Virtus... non mancate!

(Luca Zanichelli)

STATISTICHE 2019

Battesimi

Calzolari Mattia; Calzolari Sara; Ferrari Alice; Pancioli Greta; Pancioli Mattia; Ostinato Domenico; Catapano Giulia; Ferrera Gioia; Stasi Federico; Collura Simone; Fedele Michele; Libreri Ercolani Diego; Longobardi Giulia; Pesoni Leo; Cianci Nina; Corradi Frida Maria; Dadà Francesco; Grassi Aurora; Simonazzi Andrea; Gigliotti Giulia; Mandoh Fahe Seanciehi Stellina; Corradini Matilde; Tranchetta Ginevra; Tranchetta Laura; Farina Eva; Franzini Davide; Ghelfi Tommaso; Osta Alessandro; Reverberi Stella; Manfredi Samuele; Parise Chanel; Bianchi Giulia; Mattelig Andrea; Califano Leonardo Salvatore; Dodi Anna; Russo Mattia Pio.

Matrimoni

Imperatrice Enzo e Panizzieri Elisa

Gasparini Andrea e Gemma Federica

Dodi Lorenzo e Prati Carla

Defunti

Falavigna Antonietta ved. Soavi; Marusi Ave ved. Artoni; Osti Maria ved. Balboni; Magnani Franco; Cabrini Iva ved. Melegari; Olivieri Bianca in Fiorini; Carretta Adele ved. Gatti; Flappini Annetta ved. Ceci; Bernardi Marisa; Tamani Rosella in Talignani; Mangolini Calliope Silvana ved. Bellini; Mossini Mirella ved. Larini; Terzi Roberta; Longini Vanda ved. Alberini; Cattabiani Ferdinando; Savani Pietro; Rotelli Luigi; Pastarini Franco; Braglia Giuseppe; Sartori Augusto; Montali Giuseppa ved. Ferrari; Bandini Giancarlo; Contini Bruna ved. Bacchi; Salmi Berta ved. Catozzi; Neviani Agostino; Ferrari Laura ved. Vecchi; Menozzi Gianni; Reverberi Giulio; Pinelli Anna ved. Di Nallo; Boni Luigia ved. Grasselli; Cocconi Marta ved. Boccacci; Ferrari Orlando; Bono Gliceria; Landini Luigi; Dondi Annita ved. Cocconi; Corso Eugenio; Costantino Gustavo; Varotti Silvano; Colla Gottardo; Mantovani Celeste; Gaziadei Lavinia; Catozzi Claudio; Parmiggiani Iole in Zanardi; Coruzzi Vilma ved. Campanini; Furchieri Achille; Baiocchi Bruno; Colla Bianca ved. Rizzi; Maestri Vittorio; Braglia Annita ved. Giorgi; Conti Lina in Bortesi; Reverberi Elvio; Mazzali Ettore; Besagni Giancarla in Dall'Asta; Gennari Valeria; Cerchi Samuele; Gianferrari Silvano; Allodi Quinzio; Franceschi Anna ved. Vescovi; Fabbi Anna ved. Levati; Falavigna Franco; Baroni Ida ved. Contini; Alvaro Antonino; Cugini Vittorio; Vecchi Marinetta ved. Farri; Zaniboni Germano; Bertolotti Dante; Frazzini Maria in Magnani; Panepinto Calogero; Saccardi Carla ved. Zanichelli; Ravanetti Paolo; Simonazzi Arduina ved. Mori; Ghielmi Domenica ved. Picelli; Pellicelli Bruno; Bortesi Aderville; Allodi Ernesto; Anzolla Flavia ved. Corradi; Avigni Udino; Chiari Vilma ved. Masini; Pizzarotti Alessandro; Alberti Rino; Grassi Ida in Re; Brizzi Luisa ved. Alberti; Gelmi Giancarlo.

Festa degli Anniversari di Matrimonio

In alcune occasioni la Chiesa di Sorbolo dà l'impressione di essere troppo piccola. Anche lo scorso

8 dicembre per la Festa per gli Anniversari di Matrimonio è stato così.

Ci siamo ritrovati con tante altre coppie (più di trenta) alle 11:15 in canonica. È stato un bel momento per ritrovarci e per noi, in qualità di animatori dei corsi di preparazione al matrimonio, rivedere tante coppie con cui in passato abbiamo percorso un po' di strada assieme.



Ci siamo poi avviati in corteo verso la chiesa per la celebrazione Eucaristica.

Insieme alle tradizionali nozze d'oro o d'argento c'erano coppie che festeggiavano le "nozze di carta", le "nozze di cera", le "nozze di cristallo" le "nozze di porcellana" per non parlare di noi che abbiamo festeggiato le "nozze di smeraldo" per finire con la coppia più resistente di tutte che ha festeggiato le "nozze di orchidea" associate ai 55 anni di matrimonio (abbiamo scoperto che ad ogni anniversario è associato un nome diverso).

La celebrazione è stata molto partecipata, insieme alla comunità erano raccolti i nostri familiari, la chiesa era addobbata a festa, la musica ed il coro han fatto il resto. Nel corso dell'omelia Don Aldino ha ricordato gli impegni di cura reciproca assunti, la fedeltà agli stessi nei momenti felici e nelle fatiche. Particolarmente emozionante è stato il rinnovo delle promesse e la benedizione degli anelli. Alla fine tante foto, tanti sorrisi, tanti auguri e congratulazioni.

Dopo tutto questo non poteva mancare il momento conviviale per un pranzo di "nozze" presso L'Antica Osteria delle Tre Ville a Parma.

(Elisa Mazzoli e Fedele Lombardi)

ENZANO. Nuova sede per il celebrante

Come alcuni di voi avranno notato, in occasione della festa di S. Andrea è stata utilizzata la nuova sede composta da sedia con braccioli e due sgabelli per il celebrante e per gli eventuali ministranti. Sia le sedie che gli sgabelli sono in legno color oro e rivestite di tessuto damascato rosso.

Con l'inserimento di questi arredi si è ulteriormente abbellita la nostra piccola chiesa: anche l'occhio vuole la sua parte, senza dimenticarci però che la chiesa è fatta prima di persone poi di cose...



Grazie alla disponibilità dei diaconi Don Marco e Manfredi e soprattutto di don Aldino si sono svolte regolarmente tutte le celebrazioni del periodo natalizio nella nostra piccola comunità; a loro va il ringraziamento di tutta la comunità di Enzano.

CASALTONE

Abbiamo terminato da poco l'ottava di Natale (gli otto giorni in cui la Chiesa celebra questo grande mistero) e domani sarà l'Epifania, la manifestazione del Signore.

Per molti questo periodo è stato ricco di incontri (soprattutto con parenti ed amici), di scambi di doni, di viaggi, di momenti di svago e di riposo, di pranzi e cene; inoltre, per citare un famoso slogan, "a Natale siamo tutti più buoni".

Ma perché? Che cosa, chi festeggiamo? L'arrivo di Babbo Natale?

Travolti in questo vortice di cose da fare – e condizionati da una mentalità sempre più lontana dal cristianesimo – si rischia davvero di fare festa senza il

Festeggiato: Gesù Cristo. A Natale celebriamo la sua nascita, Dio che si fa bambino per portare la salvezza a tutti gli uomini. Nell'umiltà, senza clamore. Eppure quell'evento ha cambiato il mondo. Da allora in poi, come scrive l'evangelista Giovanni, "la luce splende nelle tenebre, e le tenebre non l'hanno vinta" (Gv 1,5). A noi la scelta, se rimanere nelle tenebre o farci illuminare dalla luce di Gesù.

Nel mese di dicembre, come previsto, è stata demolita la canonica di Casaltone che era pericolante.

Ringraziamo di cuore il nostro parroco don Aldino e don Renato, i diaconi Manfredi e Marco, Paolo Cagozzi e tutte le persone che in vari modi collaborano per la cura della chiesa e per mantenere viva la comunità.

Affidiamo l'inizio di questo nuovo anno a Maria: grazie al suo "sì" si è potuto compiere il progetto di Dio. Chiediamole la grazia di poter rispondere anche noi, sempre più autenticamente, a ciò che il Signore ci chiede.

(Luigi Bevilacqua)

Presepe 2019



Un ringraziamento a **Filiberto Bosco** che anche quest'anno ha ideato e realizzato il presepe della chiesa di Sorbolo.

Con una delicatezza infinita, quest'anno Filiberto ha rappresentato la natività all'interno di un'ostrica: Gesù è la perla preziosa che viene nel mondo.

Il regno dei cieli è simile a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra. (Mt 13,45-46).